

A woman is shown in profile, looking upwards and to the right. Her face is partially obscured by a bright, glowing red light that creates a dramatic, ethereal effect. Her hair is dark and appears to be moving or is surrounded by numerous thin, red, fiber-like strands that trail off into the dark background. The overall lighting is low, with the primary light source being the red glow on her face and hair.

# Break a leg

**Dal 16 al 30 giugno 2023**  
**Vernissage 16 giugno ore 18**

**Museo Luigi Bellini, Firenze Lungarno  
Soderini, 5, 50124 Firenze FI**




---

## DIVULGARTI

### Contatti:

Loredana Trestin + 39 331 6465774  
 eventi@divulgarti.org  
 Maria Cristina Bianchi  
 + 39 347 4559985  
 selezioni@divulgarti.org



### Curatrice:

Loredana Trestin

Resp. organizzazione Museo Bellini

Margherita Chiara Immordino Tedesco

Partecipazione dello storico dell'arte

Valeriano Venneri

Assistente curatore:

Maria Cristina Bianchi

Responsabile organizzazione:

Valentina Maggiolo

Segnalatori d'arte:

Ludovica Dagna, Giulia Lanza, Anna

Poddine, Beatrice Sorlino, Lili Szőke

Art direction e web:

Anna Maria Ferrari Artemisiaonline.eu

---

mundiLive



## Galleria Bellini

Palazzo Bellini

Lungarno Soderini, 5

50124 Firenze

www.galleriabellini.com

orario:

Dal lunedì al sabato  
 dalle 10.30 alle 12 e dalle 16 alle 18



# Break a leg

Dal 16 al 30 giugno 2023  
Vernissage 16 giugno ore 18

## ARTISTI IN MOSTRA ARTISTS IN EXHIBITION

Sophie Ackermann  
Petra Berger  
Marie-Claude Bisson  
Keter Art Collective  
Christalyn Brooks  
Maria Cabral  
Sarah D.  
Lucrezia Giacometti  
Clay Girl  
Mario Inverardi  
Nathalie Isselin  
Gabriel Lass

Amy Magee  
Mos  
Loredana Moschella  
Stephie Müller  
Jacqueline Poitevin  
Luca Ripamonti  
Michele Simonetti  
Anja Smolarz  
SPIRIT  
Stroux  
Paolo Toscani

# Break a leg

## Loredana Trestin

Quando in inglese si augura a qualcuno di “rompersi una gamba” non gli si sta auspicando il peggio, ma buona fortuna. L’espressione ironica viene usata soprattutto a teatro: secondo i più scaramantici, un semplice “good luck” in quel contesto avrebbe l’effetto contrari. La fortuna significa sorte, né buona né cattiva. Siamo noi che dobbiamo darle il vero significato e siamo noi a stabilire ciò che è bene per noi. Essere positivi aiuta, a volte per essere fortunati bisogna anche essere capaci di fermarsi quando non siamo sicuri di qualcosa. Chi è fortunato? Non chi pensa “non devo sbagliare”, ma chi invece pensa “ce la posso fare”. E per arrivare qui prima ci si deve liberare dall’ansia e poi trasformare la serenità in un motore attivo della propria vita. L’arte è sicuramente un volano che ci aiuta a superare gli ostacoli, sia per l’artista che per il suo fruitore, è un modo di vedere la vita attraverso un’ottica legata alla bellezza. Gli artisti partecipanti metteranno il focus con le proprie creazioni, su come si può cavalcare sempre l’onda positiva, ci aiuteranno a vedere il percorso della vita come una crescita personale. Per ogni difficoltà noi dovremmo avere la convinzione di essere adatti a superarla. “La vita è come una grande tela sui cui gettare tutta la vernice che si può. Auguriamoci il meglio!”



# Break a leg

## Loredana Trestin

When in English you wish someone to “break a leg,” you are not wishing them the worst, but good luck. The ironic expression is mostly used in the theater. According to most superstitious people, a simple “good luck” in that context would have the opposite effect. Luck means fate, neither good nor bad. We are the ones who have to give it the true meaning and we are the ones who determine what is good for us. Being positive helps, sometimes to be lucky we also have to be able to stop when we are not sure about something. Who is lucky? Not those who think “I must not fail,” but those who think “I can do it.” And to get here first one has to get rid of anxiety and then turn serenity into an active engine of one’s life. Art is definitely a flywheel that helps us overcome obstacles, both for the artist and its user, it is a way of seeing life through a perspective related to beauty. The participating artists will put the focus with their own creations, on how one can always ride the positive wave, they will help us to see the path of life as a personal growth. For every difficulty we should have the conviction that we are fit to overcome it. “Life is like a big canvas on which to throw as much paint as we can. Let us wish for the best!”





**Sophie Ackermann**  
**Cheveux d'Or**

*Acrylic painting on canvas*  
50x50 cm  
2023

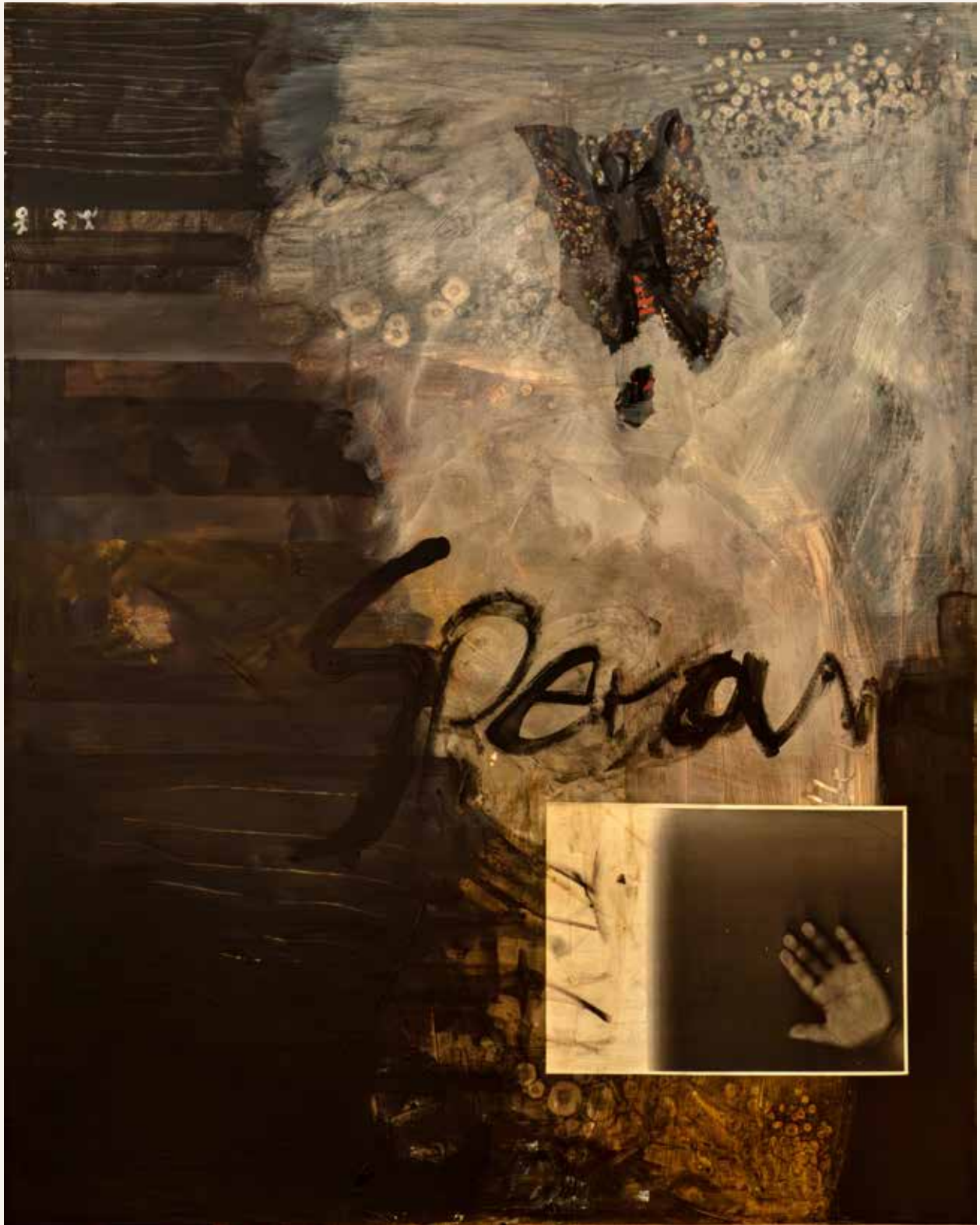


# SOPHIE ACKERMANN

## Valentina Maggiolo

I colori caldi e quelli freddi si incontrano nella trama della tela di Sophie Ackermann, artista francese che ci propone un'opera peculiare. I ritratti femminili costituiscono una parte interessante della sua produzione artistica, catturano grazie al loro sguardi magnetici, attraenti, dando dimostrazione della sua non indifferente capacità osservativa. La preziosità dell'oro va a contrastare lo sfondo scuro, da cui emerge il candore della pelle della donna, contornata da una linea rossa. Sembra di fare un tuffo nel passato, un invito ad entrare in un'altra epoca, la linea rossa della storia che evolve e ritorna a farci visita. Gentilezza e austerità creano una combinazione irresistibile, che invita l'occhio dell'osservatore alla conoscenza.

Warm and cold colors meet in the weaves of the canvas by Sophie Ackermann, a French artist who proposes a peculiar work. Female portraits are an interesting part of her artistic production, they capture thanks to their magnetic, attractive looks, demonstrating her remarkable observational ability. The preciousness of the gold contrasts the dark background, from which emerges the whiteness of the woman's skin, surrounded by a red line. It seems to take a dip in the past, an invitation to enter another era, the red line of history that evolves and returns to visit us. Kindness and austerity create an irresistible combination, which invites the eye of the observer to knowledge.



**Petra Berger**  
**La Speranza/Hope**  
*Mixed Media*  
80x100 cm  
2023





# PETRA BERGER

## Giulia Lanza

Petra Berger è un'artista tedesca che dal 2014 partecipa a diverse mostre in Europa e nel mondo, sperimentando generi e tecniche diverse e cercando sempre di realizzare opere personali e uniche. A conferma della varietà della sua produzione artistica, le due opere esposte in occasione di questa mostra. "La Speranza/Hope" è un collage con un grande contrasto di colori scuri e luminosi. È composto da diversi strati realizzati con la tecnica del drizzling e del drabbing. L'aggiunta della struttura rettangolare crea una forma di trasparenza e invita lo spettatore ad avvicinarsi per scoprirne i dettagli. "Dietro l'orizzonte/Behind the horizon", invece, è un'esplosione di colori potenti, al neon e contrasti. Nel complesso, l'atmosfera è un po' cupa. Come nella vita, non si sa cosa ci sia dietro l'orizzonte, quindi ci vuole molto coraggio e la speranza di una buona sorte per lasciare la terra sicura.

Petra Berger is a German artist who has been participating in various exhibitions in Europe and around the world since 2014, experimenting with different genres and techniques and always striving to create personal and unique works. Confirming the variety of her artistic production are the two works displayed on the occasion of this exhibition. 'La Speranza/Hope' is a collage with a great contrast of dark and bright colours. It consists of several layers made by drizzling and drabbing. The addition of the rectangular structure creates a form of transparency and invites the viewer to get closer to discover the details. 'Dietro l'orizzonte/Behind the horizon', on the other hand, is an explosion of powerful, neon colours and contrasts. Overall, the atmosphere is a bit gloomy. As in life, one does not know what lies behind the horizon, so it takes a lot of courage and hope for good fortune to leave safe ground.



**Marie-Claude Bisson**  
**Infinite Sweetness**

*Acrilico su tela*  
152,4x91,44 cm  
2022

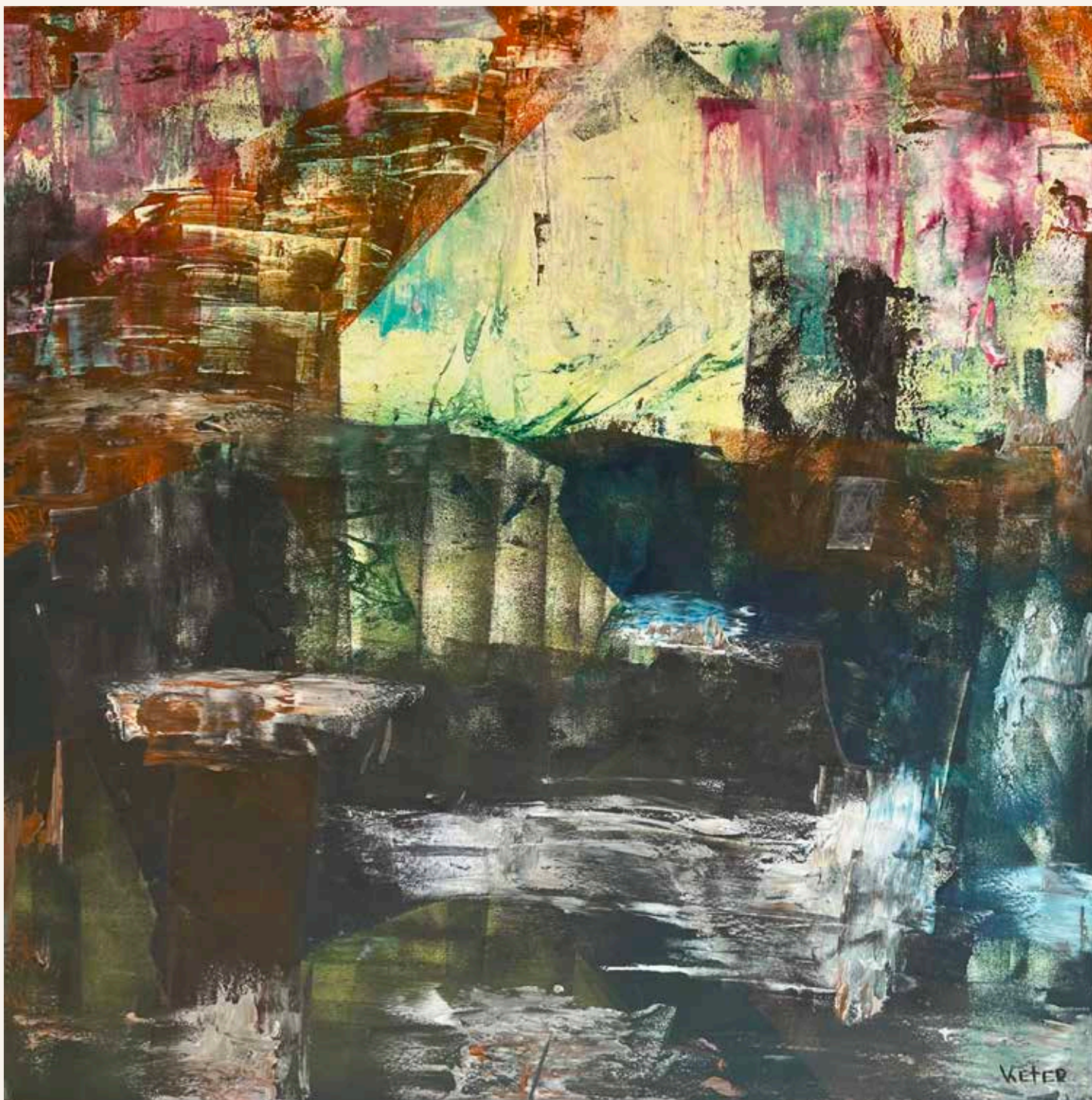


# MARIE-CLAUDE BISSON

## Giulia Lanza

Marie-Claude Bisson è un'artista canadese che da venticinque anni lavora nel mondo delle arti visive. Osservando il dittico da lei esposto, si viene subito travolti dalla straordinaria dolcezza della donna in esso rappresentato. Quest'opera fa parte della collezione "Les Belles Sereines" che onora la forza tranquilla delle donne, tutte rappresentate con eleganza, in uno stato d'animo pacifico, sereno e zen. Illustrate come distinte e benevole, le donne sono sicure e orgogliose e sono capaci di creare nuovi orizzonti per tutta l'umanità. Le pennellate sono sicure e decise; il colore è denso e profondo ed entrambi questi aspetti conferiscono fermezza alla donna. Questa serie si propone come un elogio al corpo, alle capacità e alle qualità della donna che viene rappresentata quasi come fosse una creatura celestiale.

Marie-Claude Bisson is a Canadian artist who has been working in the world of visual arts for twenty-five years. Looking at the diptych she exhibits, one is immediately overwhelmed by the extraordinary gentleness of the woman represented in it. This work is part of the 'Les Belles Sereines' collection that honours the quiet strength of women, all depicted with elegance, in a peaceful, serene and zen-like state of mind. Illustrated as distinguished and benevolent, the women are confident and proud and are capable of creating new horizons for all mankind. The brushstrokes are confident and decisive; the colour is dense and deep, and both these aspects lend the woman firmness. This series is intended as a eulogy to the body, skills and qualities of women, who are depicted almost as if they were celestial creatures.



**Keter Art Collective**  
**Streetviews**

*Mixed technique: spray paint and acrylic  
on canvas, spatula, broom, spray bottle,  
old panels of plastic  
100x100 cm  
2020*



# KETER ART COLLECTIVE

## Valentina Maggiolo

L'utilizzo di materiali riciclati trova un senso artistico nelle opere di Keter, artista tedesco che attraverso la tecnica mista riesce ad esprimere al meglio il suo concept creativo. Sono poche le spiegazioni che vengono date all'osservatore, molto è lasciato al contatto diretto con l'opera d'arte, che ne cattura l'attenzione grazie alla capacità dell'artista di infondere su di essa emozioni e pensieri. L'ispirazione proviene dai viaggi e dall'incontro con situazioni e culture differenti, che gli danno la possibilità di studiare sempre prospettive differenti, che nell'arte si riflettono in una tecnica peculiare, personale e messa a punto dopo grandi sperimentazioni, tenendo a mente un requisito fondamentale: il riutilizzo di materiali di recupero a cui dà una nuova vita. L'astratto che narra un'esistenza comune e tutta umana, un ciclo di vita che si ripete in forme diverse.

The use of recycled materials finds an artistic sense in the works of Keter, a German artist who through the mixed media is able to best express his creative concept. Few explanations are given to the observer, much is left to direct contact with the work of art, which captures the attention thanks to the artist's ability to instill emotions and thoughts on it. The inspiration comes from the travels and the encounter with different situations and cultures, that give him the possibility to study different perspectives, here reflected in a peculiar and personal technique, set up after great experiments, keeping in mind a fundamental requirement: the reuse of recycled materials to which he gives a new life. The abstract narrates a common and entirely human existence, a cycle of life that is repeated in different forms.



**Christalyn Brooks**

**Return**

*Ink and gloss on metal fired in Mezcal*

*"La chica loca"*

*60x50 cm*

*2023*



# CHRISTALYN BROOKS

## Ludovica Dagna

L'opera di Christalyn Brooks mostra una notevole abilità nel trasmettere emozioni complesse attraverso l'utilizzo di strati nella sua pittura. L'artista dimostra una sensibilità profonda verso le esperienze vissute, creando un'opera che si manifesta come una sorta di diario visivo.

Il suo utilizzo di un vecchio dipinto come base per questa nuova creazione è particolarmente interessante, in quanto rappresenta una sorta di confronto diretto con il passato. La decisione di non voler lasciar andare quel periodo oscuro, ma di volerlo trasformare e reinterpretare attraverso l'arte, è audace e mostra una notevole introspezione.

La citazione spirituale incorporata nell'opera aggiunge ulteriore profondità e significato. L'idea che il divino sia misericordioso e compassionevole offre una prospettiva di speranza e guarigione, mettendo in evidenza il tema centrale dell'opera.

Nel complesso, l'opera di Christalyn Brooks cattura l'attenzione dello spettatore e lo coinvolge in una riflessione personale sulla sofferenza e sulla capacità umana di guarigione. La sua padronanza della tecnica pittorica e la sua capacità di trasmettere emozioni complesse rendono il suo lavoro notevole e degno di approfondimento.

Christalyn Brooks' artwork demonstrates a remarkable ability to convey complex emotions through the use of layers in her painting. The artist displays a profound sensitivity towards personal experiences, creating a work that presents itself as a visual diary.

Her choice to use an old painting as the foundation for this new creation is particularly intriguing, as it represents a direct confrontation with the past. The decision not to let go of that dark period, but rather to transform and reinterpret it through art, is bold and showcases a significant level of introspection.

The incorporation of a spiritual quote within the artwork adds further depth and meaning. The idea that the divine is merciful and compassionate offers a perspective of hope and healing, emphasizing the central theme of the piece.

Overall, Christalyn Brooks' artwork captivates the viewer and engages them in personal reflection on suffering and the human capacity for healing. Her mastery of painting technique and ability to convey complex emotions make her work remarkable and worthy of further exploration.



**Maria Cabral**  
**Vulto inside out**  
*Oil on canvas*  
50x50cm  
2020





# MARIA CABRAL

## Valentina Maggiolo

La grande sensibilità artistica di Maria Cabral, artista portoghese, ci porta a soffermarci sui piccoli momenti quotidiani, quelli di riflessione. Abbiamo potuto osservare la serie dei “Vultos” in diverse occasioni, in differenti formati, ed è proprio in questo caso che il tema della sorte umana emerge in maniera prepotente. Dentro i visi rappresentati dall’artista è possibile notare uno spazio vuoto, in questo caso abitato da piccole versioni umane che sostituiscono i tratti della fisionomia tradizionale. Cabral definisce questo approccio un “anti-ritratto”, composizione dualistica tra corpo e mente, tra fisico e psicologico e tra esterno e interno. Si tratta di una visione intimista e introspettiva, che indaga l’essenza dell’essere umani nella sua complessità e varietà, aspetto che non deve spaventare, ma al contrario spingere a conoscerne meglio le sfaccettature.

The great artistic sensitivity of Maria Cabral, a Portuguese artist, leads us to think about the small daily moments, those of reflection. We have been able to observe the series of “Vultos” on different occasions, in different formats, and it is precisely in this case that the theme of human fate strongly emerges. Inside the faces represented by the artist it is possible to notice an empty space, in this case inhabited by small human versions that replace the features of the traditional physiognomy. Cabral defines this approach as an “anti-portrait”, a dualistic composition between body and mind, between physical and psychological and between external and internal. It is an intimate and introspective vision, which investigates the essence of being human in its complexity and variety, an aspect that should not frighten, but on the contrary push to know better its facets.



**Sarah D.**  
**CENOTE 3**  
*Watercolor*  
85x60 cm  
2023



# SARAH D.

## Anna Poddine

Sarah D. è un' artista francese che ama e persegue l'arte in molte delle sue forme di espressione.

Il suo percorso artistico ha toccato discipline come la fotografia, il disegno figurativo e la pittura figurativa, per poi approdare, recentemente, all'acquarello astratto.

In occasione della mostra 'Break a leg' ha scelto di esporre tre opere, intitolate rispettivamente: CENOTE, CREATURES 3, CENOTE 3.

Nelle opere CENOTE e CENOTE 3 ci troviamo di fronte a due acquerelli astratti che sembrano raffigurare realtà naturali, ciò viene suggerito dall'effetto 'a scioglimento' che sembra rivelare elementi floreali come foglie, fiori, liane, rivoli e scrosci di acqua; il tutto impreziosito da dettagli di foglia dorata.

Nell'opera CREATURES 3, come nelle altre opere appartenenti alla serie 'CREATURES', l'effetto 'a colatura' rivela un'entità che con un gesto si rivolge verso un qualcosa che per la sua forma ricorda un albero privo di foglie, come a chiedere o invocare.

Sarah D. is a French artist who loves and pursues art in many of its forms of expression.

Her artistic career has touched disciplines such as photography, figurative drawing and figurative painting, and then landed, recently abstract watercolor.

On the occasion of the exhibition 'Break a leg' she chose to exhibit three works, entitled respectively: CENOTE, CREATURES 3, CENOTE 3.

In the works CENOTE and CENOTE 3 we find ourselves in front of two abstract watercolors that seem to represent natural realities, this is suggested by the effect 'melting' that seems to reveal floral elements such as leaves, flowers, lianas, rivulets and showers of water; all embellished with golden leaf details.

In the work CREATURES 3, as in the other works belonging to the series 'CREATURES', the 'pouring' effect reveals an entity that with a gesture turns to something that by its shape resembles a tree without leaves, as to ask or invoke.



**Lucrezia Giacometti**  
**BE A LOTUS**  
*Tecnica mista su tela*  
*60x80 cm*  
*2023*



# LUCREZIA GIACOMETTI

## Ludovica Dagna

L'opera di Lucrezia Giacometti intitolata "Be a lotus" offre una prospettiva profonda sulla condizione umana e la ricerca della realizzazione personale. L'artista ci guida attraverso un percorso interiore, affrontando le sfide che si pongono di fronte a noi mentre cerchiamo di raggiungere i nostri obiettivi.

L'opera trasmette un senso di ricerca e di lotta interiore, rappresentato dall'individuo al centro del dipinto. Le sfumature armoniose che lo avvolgono richiamano l'equilibrio e la bellezza che risiedono dentro di noi, anche quando ci troviamo immersi in una realtà oscura e cupa. È come se l'artista ci invitasse a esplorare le nostre profondità interiori, a trovare la forza nascosta che ci permette di emergere dalla nostra condizione attuale.

Il richiamo simbolico al fiore di loto, con la sua associazione alla rinascita e alla forza vitale, è particolarmente evocativo. Come il fiore di loto che sboccia in tutta la sua bellezza dopo aver superato le acque melmose dello stagno, l'opera ci invita a superare gli ostacoli che si frappongono tra noi e la nostra realizzazione personale. È un invito a trasformare l'ansia e la paura in determinazione e a non permettere che le difficoltà ci scoraggino.

Nell'opera di Lucrezia Giacometti, vediamo un individuo che emerge con eleganza e forza dalla sostanza materica circostante. Questa rappresentazione simbolica ci ricorda che ognuno di noi ha il potenziale per superare le proprie paure e ostacoli, per crescere e raggiungere la spiritualità e la vittoria personale. È un invito a non arrendersi di fronte alle sfide della vita, ma piuttosto a trasformarle in opportunità per crescere e progredire.

"Be a lotus" è un'opera che tocca le corde più profonde dell'animo umano. Attraverso la sua simbologia e la sua rappresentazione artistica, l'autrice ci sprona a non smettere di cercare la nostra realizzazione personale, a lottare per ciò che amiamo e a superare gli ostacoli che si frappongono sul nostro cammino. È un invito a vivere la nostra vita come un loto, aprendoci al mondo con determinazione e coraggio, e ad abbracciare la bellezza e la spiritualità che risiedono dentro di noi

Lucrezia Giacometti's artwork, "Be a lotus", offers a profound perspective on the human condition and the pursuit of personal fulfillment. The artist guides us through an inner journey, confronting the challenges that arise as we strive to achieve our goals.

The artwork conveys a sense of exploration and inner struggle, portrayed by the central figure in the painting. The harmonious shades surrounding the figure evoke balance and beauty that reside within us, even when immersed in a dark and somber reality. It is as if the artist invites us to explore our inner depths, to find the hidden strength that allows us to emerge from our current state.

The symbolic reference to the lotus flower, with its association with rebirth and vital strength, is particularly evocative. Like the lotus flower that blossoms in all its beauty after overcoming the muddy waters of the pond, the artwork encourages us to overcome the obstacles that stand between us and our personal fulfillment. It is an invitation to transform anxiety and fear into determination and to not allow difficulties to discourage us.

In Lucrezia Giacometti's artwork, we see an individual gracefully and forcefully emerging from the surrounding material substance. This symbolic representation reminds us that each of us has the potential to overcome fears and obstacles, to grow, and to achieve spirituality and personal victory. It is an invitation to not give up in the face of life's challenges, but rather to transform them into opportunities for growth and progress.

"Be a lotus" is a work that touches the deepest chords of the human soul. Through its symbolism and artistic representation, the artist urges us to continue seeking our personal fulfillment, to fight for what we love, and to overcome the obstacles that come our way. It is an invitation to live our lives like a lotus, opening ourselves to the world with determination and courage, and embracing the beauty and spirituality that reside within us



**Clay Girl**  
**Meditazione**

*Acrilico, alcohol ink, foglia d'oro*  
120x60 cm  
2023



# CLAY GIRL

## Ludovica Dagna

Kristin Kay, in arte Clay Girl, lavora l'argilla perchè è attratta dalla sensazione della terra nelle sue mani, che le permette di esprimersi in modo tridimensionale

A volte l'argilla prende il controllo, si forma come vuole e, attraverso la sua energia, prende vita.

Per questa mostra ha deciso di esporre due sculture: "Summer Breeze" e "Resting Figure".

La prima scultura consiste nello sperimentare la gioia al di sopra delle difficoltà. Questa donna rappresenta il nostro bisogno di apprezzare il presente: sta dimenticando i suoi problemi per un po' e si sta godendo il vento caldo tra i capelli, sta facendo un respiro interiore e sorride mentre si rilassa.

L'intento dell'artista è far sì che lo spettatore provi ciò che prova lei e ricordandoci che la felicità è ovunque, se la si sceglie.

La seconda scultura rappresenta il momento del riposo e dei sogni. La testa abbassata a mo' di uccello simboleggia il suo spirito, la libertà e l'immaginazione. È punteggiata di colori che rappresentano la sua personalità, colorati e vivaci.

Quest'opera fa riflettere lo spettatore: come vi percepireste voi stessi in questo contesto? Quali colori mostrereste? Quale animale o bestia vi rappresenterebbe?

Kristin Kay, aka Clay Girl, works with clay because she is attracted by the feel of the earth in her hands, which allows her to express herself in a three-dimensional way.

Sometimes clay takes control, forms itself as it wishes and, through her energy, comes to life.

For this exhibition, she decided to exhibit two sculptures: "Summer Breeze" and "Resting Figure".

The first sculpture is about experiencing joy above difficulties. This woman represents our need to appreciate the present: she is forgetting her problems for a while and enjoying the warm wind in her hair, she is taking an inner breath and smiling as she relaxes.

The artist's intention is to make the viewer feel what she feels and to remind us that happiness is everywhere if one chooses it.

The second sculpture represents the moment of rest and dreams. The bird-like lowered head symbolises her spirit, freedom and imagination. It is dotted with colours representing his personality, colourful and vivid.

This work makes the viewer think: how would you perceive yourself in this context? What colours would you show? Which animal or beast would represent you?



**Mario Inverardi**  
**Meraviglia**  
*Tecnica mista*  
*70x80 cm*  
*2022*





# MARIO INVERARDI

## Noemi Serra

Mario Inverardi è un artista complesso e multiforme, costantemente alla ricerca di nuove espressioni, infatti nel corso della sua carriera ha sperimentato molte tecniche e stili diversi. Luta, spago, pietre, colori, creta, bronzo, oro e metallo sono gli strumenti da lui utilizzati per trasformare un concetto, un'idea in materia, una materia che a sua volta diventa pensiero e riflessione in chi la guarda. Pertanto, nei suoi lavori ognuno di noi può trovare un'emozione, una sensazione, un ricordo.

L'artista ha letto, studiato, incontrato, chiesto e ha trasferito ogni nuova scoperta nella sua arte, con l'entusiasmo rinnovato di un fanciullo alla scoperta del mondo.

Attraverso quest'opera vuole far riflettere lo spettatore sulla Meraviglia per le piccole cose, la Meraviglia di saper vedere con il cuore, la Meraviglia nello scoprirsi e nello scoprire ciò che la vita ci dona. Importante è porsi continua evoluzione per arricchire il cuore e l'anima.

Mario Inverardi is a complex and multifaceted artist, constantly seeking new expressions, in fact throughout his career he has experimented with many different techniques and styles. Jute, string, stones, colors, clay, bronze, gold and metal are the tools he uses to transform a concept, an idea into matter, matter that in turn becomes thought and reflection in the viewer. Therefore, in his works everyone can find an emotion, a feeling, a memory.

The artist has read, studied, met, asked and transferred each new discovery into his art, with the renewed enthusiasm of a child discovering the world.

Through this work he wants to make the viewer reflect on the Wonder for small things, the Wonder of being able to see with the heart, the Wonder in discovering oneself and discovering what life gives us. Important is to pose continuous evolution to enrich the heart and soul.



**Nathalie Isselin**  
**Genesis**

*Acrilico e polvere di bronzo*  
*60 cm diametro*  
*2023*



# NATHALIE ISSELIN

## Giulia Lanza

*Cyclone de mystère,  
l'oeil de lumière  
Courtise l'Universe.*

*Mise à nu,  
dans le silence de l'absolu,*

*le voile de l'enfance,  
caresse du délivrance,  
adoucit l'absence,*

*Au coeur du notre humanité  
trois discrètes naissances  
Résistance, Patience et Chance  
Chuchotent leurs Puissances...*

*Cyclone of mystery,  
the eye of light  
Courts the Universe.*

*Stripped bare,  
in the silence of the absolute,*

*the veil of childhood,  
the caress of deliverance  
softens absence,*

*At the heart of our humanity  
three discreet births  
Resistance, Patience and Chance  
Whisper their power...*

Nathalie Isselin è un'artista autodidatta che vive nella regione dello Champagne, in Francia. La sua arte è spontanea e istintiva, nasce dall'esigenza di esprimere le sue emozioni e i suoi istinti. E' una pittura gestuale, disinvolta e libera. Attraverso una tela rotonda, l'artista ci riconduce al concetto di ciclo vitale, lasciandosi trasportare dai colori e dalla materia e delineando il passaggio dal vuoto all'esistenza. La polvere di bronzo porta la brillantezza della luce come i momenti di felicità di una vita. E al centro si trovano 3 punti bianchi, l'anima, il corpo e lo spirito, tre basi della nostra umanità.

Nathalie Isselin is a self-taught artist living in the Champagne region of France. Her art is spontaneous and instinctive, born of the need to express her emotions and instincts. It is gestural, casual and free painting. Through a round canvas, the artist takes us back to the concept of the life cycle, letting herself be carried away by colours and matter and outlining the passage from emptiness to existence. The bronze powder carries the brilliance of light like the happy moments of a lifetime. And in the centre are three white dots, the soul, the body and the spirit, three bases of our humanity.



**Gabriel Lass**  
**Aquarium**  
*Acrylic on cardboard*  
102x72 cm  
2023



# GABRIEL LASS

## Anna Poddine

Gabriel Lass è un artista e un progettista spagnolo specializzato nel design di interni ed esterni.

Per Gabriel l'arte è una forma di espressione di ciò che si trova dentro ognuno di noi: tramite sottili spatolate si immerge in un mondo suo, circondato solo dai colori, dalle forme e dai tratti astratti che prendono vita sulla tela.

Osservando le opere di Gabriel ci troviamo di fronte ad un'apertura: un invito ad entrare nel suo inconscio, un riflesso del suo io, caratterizzato da figure e tratti non definiti, da colori accesi o cupi e spesso in contrasto fra di loro.

Traspare una delicatezza, una incorporeità quasi diafana, al punto di trovarsi circondati da un'atmosfera intangibile e accogliente.

Gabriel Lass is a Spanish artist and designer specializing in interior and exterior design.

For Gabriel, art is a form of expression of what is inside each of us: through thin spatulates he is immersed in a world of his own, surrounded only by colors, shapes and abstract features that come to life on the canvas.

Observing the works of Gabriel we find ourselves in front of an opening: an invitation to enter into his unconscious, a reflection of his ego, characterized by undefined figures and traits, by bright or dark colors and often in contrast with each other.

It exudes a delicacy, an almost diaphanous incorporeality, to the point of being surrounded by an intangible and welcoming atmosphere.



**Amy Magee**  
**Demeter**

*Acrylic and heavy structure medium on canvas*  
130x162 cm  
2023

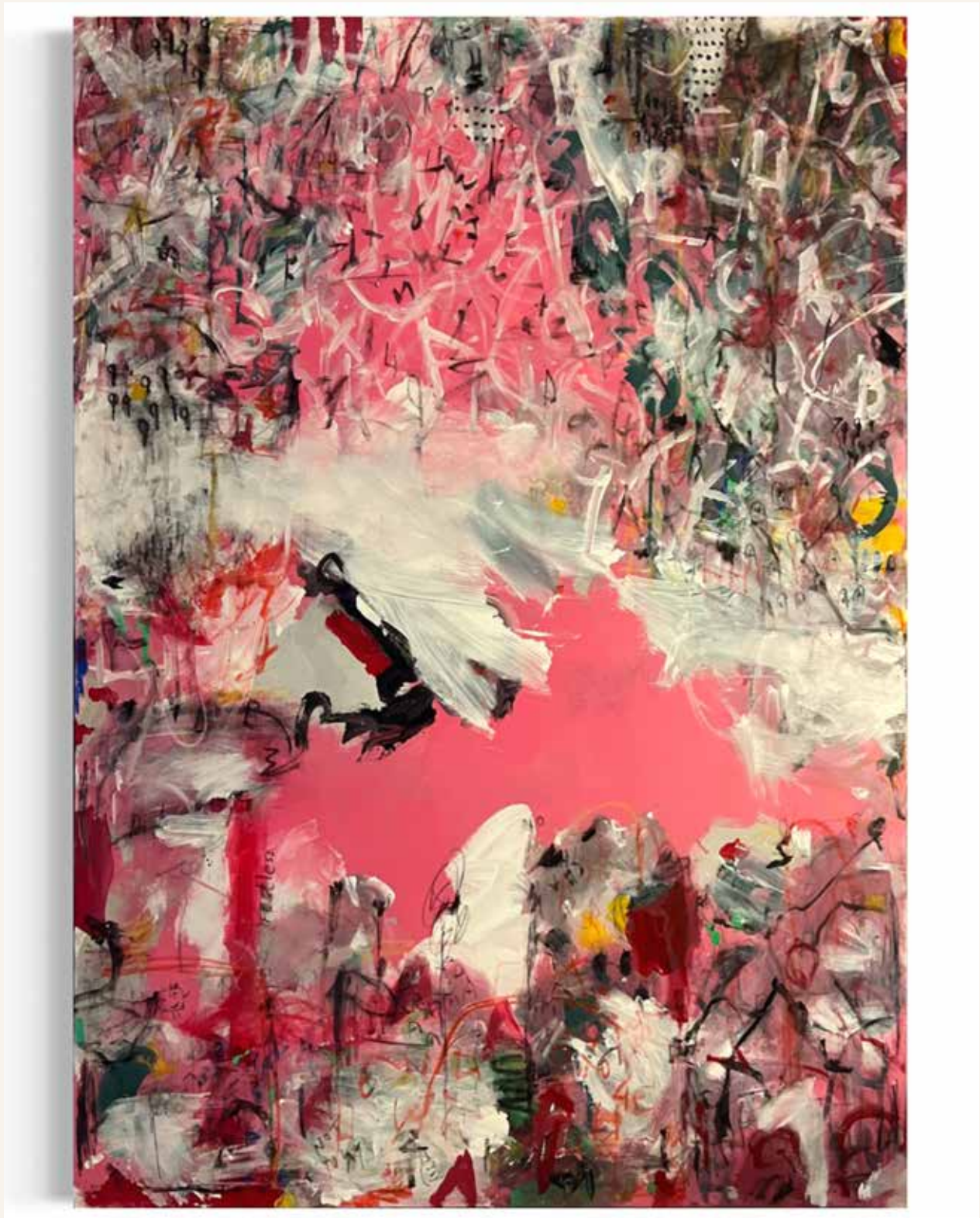


# AMY MAGEE

## Lili Szóke

“Persefone e Demetra” di Amy Magee è un dittico che fonde stili astratti e figurativi. Ritrae il legame tra madre e figlia, esplorando l'amore, la perdita e la speranza. Persefone viene rapita da Ade, si innamora di lui e divide il suo tempo tra il mondo sotterraneo e sua madre. Il mito spiega il mutare delle stagioni, l'appassimento quando Persefone è via e il rinnovamento al suo ritorno. Il dipinto cattura la vulnerabilità e l'armonia, usando riflessi, fiori e consistenza.

“Persephone and Demeter” by Amy Magee is a diptych blending abstract and figurative styles. It portrays the bond between mother and daughter, exploring love, loss, and hope. Persephone is abducted by Hades, falls in love with him, and divides her time between the underworld and her mother. The myth explains the changing seasons, withering when Persephone is away and renewal upon her return. The painting captures vulnerability and harmony, using reflections, blossoms, and texture.



**Mos**  
**Irrequieto**  
*Acrilico e tecnica mista*  
100x70 cm  
2023





# MOS

## Anna Poddine

Mos è un artista toscano che grazie al nonno, grande collezionista, e conseguentemente ad alcuni eventi movimentati che caratterizzarono la sua vita iniziò ad appassionarsi e ad avvicinarsi all'arte.

Grazie alla pittura riesce a superare un momento molto difficile e si rende conto di quanto questa passione cresca ogni giorno sempre di più dentro di lui, al punto di arrivare a definirla 'ossessione'.

Le sue opere rispecchiano uno stato d'animo: il suo stato d'animo, i suoi pensieri, il suo io più profondo che regnano al momento della creazione. La sua mano segue l'onda di pensieri e il cuore e lo porta ad estraniarsi dalla realtà.

Ogni opera cela tormenti, misteri: piccoli dettagli che racchiudono un'anima.

Mos is a Tuscan artist who thanks to his grandfather, a great collector, and consequently to some eventful events that characterized his life began to become passionate and to approach art.

Thanks to painting he manages to overcome a very difficult moment and realizes how much this passion grows every day more and more inside of him, to the point of defining it 'obsession'.

His works reflect a state of mind: his mood, his thoughts, his deepest self that reign at the moment of creation. His hand follows the wave of thoughts and the heart and leads him to estrange himself from reality.

Each work hides torment, mysteries: small details that contain a soul.



**Loredana Moschella**  
**Vortice di pensieri**  
*Acrilico su tela*  
50x70 cm  
2023



# LOREDANA MOSCHELLA

## Beatrice Sorlino

L'artista Loredana Moschella lavora come architetto, ma la passione per il disegno e la pittura non l'ha mai abbandonata. Dipingere le permette di esprimere la sua creatività, soprattutto attraverso l'uso libero del colore, e di estraniarsi dai problemi quotidiani, ritrovando la propria serenità.

Mentre dipingeva questo quadro, i colori hanno iniziato a coprire la tela, incrociandosi come i pensieri all'interno del cervello umano.

L'artista ha cercato di esprimere, libera da vincoli, la ricerca della realizzazione di uno scopo, di un proposito, di un sogno che cerca di concretizzarsi.

Dipingere la fa sentire libera da blocchi, preoccupazioni e pensieri negativi e le permette di godere di momenti di positività e serenità.

Artist Loredana Moschella works as an architect, but her passion for drawing and painting has never abandoned her. Painting allows her to express her creativity, especially through the free use of colour, and to extricate herself from everyday problems, rediscovering her serenity.

While painting this picture, colours have begun to cover the canvas, crossing each other like thoughts within the human brain.

The artist has tried to express the artist's search, free of constraints, for the realization of a purpose, of a dream, which tries to materialize itself.

Painting makes her feel free from blocks, worries and negative thoughts and allows her to enjoy moments of positivity and serenity.



**Stephie Müller**  
**Colorful Universe**  
*Fluid Art*  
60x50x4,5 cm  
2023



# STEPHIE MÜLLER

## Giulia Lanza

Stephie Müller è un'artista tedesca autodidatta da sempre appassionata d'arte. Ha deciso di dare libero sfogo alla sua creatività quando ha scoperto la tecnica della pittura a colata, che le ha permesso di giocare con i colori acrilici e di fargli assumere forme libere, spontanee e imprevedibili. Anche l'interpretazione delle opere è libera: lo spettatore si lascia assorbire dal colore e dal potere della chimica, cercando in esse i significati che preferisce. L'artista espone tre opere, "Colorful universe", "The look" e "Flowers at midnight", i cui colori fanno riferimento all'allegria e alla forza della natura. Riferendosi al motto della mostra, l'artista afferma: "Augurare fortuna o avere fortuna inizia con il rendere felici le persone con una varietà di colori e piccoli dettagli ed è ciò che accade a me quando le persone si trovano davanti ai miei quadri con grandi occhi lucidi e un sorriso sulle labbra e poi vanno a casa con molte nuove impressioni. All'inizio l'arte mi rendeva felice, ora voglio rendere felici le persone con la mia arte".

Stephie Müller is a self taught German artist who has always been passionate about art. She decided to unleash her creativity when she discovered the technique of pouring painting, which allowed her to play with acrylic colors and let them take free, spontaneous and unpredictable forms. The interpretation of the artworks is also free : the viewer lets himself be absorbed by the color and the power of chemistry, looking for the meanings she prefers in them. She exhibits three artworks, 'Colorful universe', 'The look' and 'Flowers at midnight', whose colors refer to the cheerfulness and power of nature. Referring to the exhibition's motto she says: "Wishing people luck or having luck starts with making people happy with a variety of colors and small details and passes on to me when people stand in front of my paintings with big shining eyes and a smile on their lips and then they go home with many new impressions. In the beginning, art made me happy, now I want to make people happy with my art".



**Jacqueline Poitevin**  
**Suerte y abundancia**  
*Acrilico su tela*  
*81x100 cm*  
*2023*



# JACQUELINE POITEVIN

## Giulia Lanza

Un vivace percorso di vita, in cui dominano i paesaggi osservati durante i suoi viaggi in Colombia, prende vita attraverso le opere di Jacqueline Poitevin. Le opere esposte sono state realizzate appositamente per la mostra "Break a Leg". Jacqueline rifletteva da tempo su questo tema. Per prima cosa ha dipinto "Suerte y Abundancia". Con molta gioia e una forte energia si è data ai colori e ai pennelli con gesti spontanei e sicuri. Successivamente, Jacqueline sentì come un'aspirazione ascensionale verso il cielo, come qualcosa che la sollevava dolcemente da terra. Realizza così "L'évolution spirituelle des êtres humains" in cui vi è una predominanza di colori nitidi e la presenza di sagome umane, senza distinzione di sesso o di colore della pelle. Ognuna si evolve al proprio ritmo, seguendo un proprio percorso. I dipinti di Jacqueline si caratterizzano per la loro istintività e per un gioco di colori piacevole e affascinante: cattura lo sguardo e lo porta in profondità.

A lively path of life, in which the landscapes observed during her travels in Colombia dominate, comes to life through Jacqueline Poitevin's works. The works on display were created especially for the exhibition 'Break a Leg'. Jacqueline had been thinking about this theme for some time. She first painted 'Suerte y Abundancia'. With much joy and a strong energy she took to the colours and brushes with spontaneous and confident gestures. Next, Jacqueline felt an ascending aspiration towards the sky, like something gently lifting her off the ground. She thus realised 'L'évolution spirituelle des êtres humains' in which there is a predominance of sharp colours and the presence of human silhouettes, regardless of gender or skin colour. Each one evolves at its own pace, following its own path. Jacqueline's paintings are characterised by their instinctiveness and a pleasant and fascinating play of colours: they capture the eye and take it deep into the depths.



**Luca Ripamonti**  
**Ritratto di fanciullo**  
*Olio su tela*  
40x60 cm  
2021





# LUCA RIPAMONTI

## Giulia Lanza

Luca Ripamonti proviene dalla “Valle dei Pittori”, nell’Alto Verbano, luogo di grande ispirazione e grazie al quale è entrato in contatto con pittori dell’area locale che hanno determinato una profonda influenza sulla sua innata predisposizione artistica. La sua formazione e la sua esperienza gli hanno permesso, nel corso del tempo, di poter lavorare come pittore a tempo pieno. Fin da bambino, ha saputo dimostrare una forte predisposizione per il disegno e l’opera esposta in occasione di questa mostra conferma le sue enormi capacità tecniche. Il figurativo è sicuramente lo strumento ideale per esprimere la sua esigenza artistica: da sempre è stato attratto da correnti come l’iperrealismo e lo studio dei grandi Maestri del 500 e 800 (da Caravaggio a Tiziano, da Degas a Manet ) che cerca di replicare nelle luci, nei colori, nelle forme , accrescendo così il suo bagaglio tecnico stilistico.

Luca Ripamonti comes from the ‘Painters’ Valley’ in Upper Verbano, a place of great inspiration and thanks to which he came into contact with painters from the local area who had a deep influence on his innate artistic predisposition. In the course of time, his training and experience enabled him to work as a full-time painter. Even as a child, he was able to demonstrate a strong predisposition for drawing and the work on display at this exhibition confirms his enormous technical skills. Figurative art is certainly the ideal medium for expressing his artistic needs: he has always been attracted to currents such as hyperrealism and the study of the great masters of the 16th and 19th centuries (from Caravaggio to Titian, from Degas to Manet), which he tries to replicate in the lights, colours and shapes, thus increasing his technical and stylistic baggage.



**Michele Simonetti**  
**Cityscapes - untitled haze II (red & gold)**  
*Gesso, acrylic and encaustic medium  
on wood panel*  
60x45 cm  
2023



# MICHELE SIMONETTI

## Ludovica Dagna

Michele Simonetti, un artista e architetto italiano residente a Brooklyn, New York, offre al pubblico un'interessante visione del suo ambiente circostante attraverso le sue opere d'arte. Il suo stile artistico si basa sull'osservazione diretta e si manifesta attraverso l'uso di linee rigide e campi di colore dai contrasti vivaci. In questo modo, Simonetti sintetizza il paesaggio urbano in composizioni caratterizzate da una purezza minimale e una tensione spaziale distintiva.

Attraverso l'astrazione e la semplicità delle sue opere, l'artista riesce a creare linguaggi visivi condivisi che riescono a toccare ognuno personalmente, culturalmente ed emotivamente. Le geometrie presenti nelle sue opere sono liberate intenzionalmente da qualsiasi elemento identificativo specifico, trasformandosi in riferimenti universali che riescono a riaccendere ricordi inaspettati e a costruire una connessione intima con lo spettatore.

Una delle tecniche utilizzate da Simonetti per distrarre l'attenzione dai soggetti originali è l'alterazione cromatica. Campi di colore spessi e strutturati in tonalità di blu scuro, celeste, vinaccia e oro galleggiano sulla superficie delle sue tele. Gli ampi spazi bianchi lasciati deliberatamente invitano lo spettatore a utilizzare la propria immaginazione e a inventare racconti unici e personali, creando così un'interazione attiva con l'opera stessa.

Simonetti descrive il suo lavoro come una ricerca sulle memorie personali e collettive, sui mondi reali e immaginati, con l'obiettivo di creare un punto di incontro, uno spazio popolato da esperienze visive condivise. La sua capacità di trasformare il paesaggio urbano in opere astratte apre la porta a molteplici interpretazioni e offre al pubblico una connessione emotiva e intellettuale unica.

Michele Simonetti is an Italian artist and architect who resides in Brooklyn, New York. The inspiration for his works comes from direct observation of his surroundings. By utilizing rigid lines and fields of vibrant colors, Simonetti synthesizes the urban landscape into compositions characterized by minimal purity and spatial tension.

Through abstraction and simplicity, he manages to discover shared visual languages that touch individuals personally, culturally, and emotionally. The geometries intentionally free themselves from any identifying traits to become universal references that reignite unexpected memories and build an intimate connection with the viewer.

One technique employed by the artist to divert attention from the original subjects is chromatic alteration. Thick and structured fields of dark blue, sky blue, burgundy, or gold float across the canvas. The expansive white spaces encourage the use of imagination and the invention of unique and personal narratives, serving as an invitation to action. In Simonetti's own words, "My work is a quest into personal and collective memories, real and imagined worlds, towards a meeting point: a space populated by shared visual experiences."

Michele Simonetti, through his art, offers a captivating perspective of his surroundings. With a style based on direct observation, he employs rigid lines and contrasting fields of color to distill the urban landscape into compositions marked by minimal purity and spatial tension.

His abstract and simplistic approach allows for the creation of universally shared visual languages that evoke personal, cultural, and emotional responses. By intentionally freeing his geometries from any specific identifying traits, Simonetti creates a collection of works that act as universal touchstones, rekindling unexpected memories and forging an intimate connection with the viewer.

One technique employed by the artist to divert attention from the original subjects is chromatic alteration. Thick, structured fields of dark blue, sky blue, burgundy, or gold float across the canvas, while expansive white spaces invite viewers to engage their imagination and weave their own unique and personal narratives. Simonetti describes his work as an exploration of personal and collective memories, real and imagined worlds, all converging in a space inhabited by shared visual experiences.



**Anja Smolarz**  
**Milky Mountain**

*Mixed media: acrylic, metallic acrylic, inks  
and matte gold frame  
50x70 cm  
2023*



# ANJA SMOLARZ

## Lili Szóke

Il dipinto acrilico di Anja intitolato “Milky Mountain” trasporta gli spettatori in un regno onirico, dove paesaggi astratti si aprono davanti ai loro occhi. Quest’opera d’arte possiede un delicato equilibrio di romanticismo e malinconia, evocando una gamma di emozioni. Mentre guardiamo la tela, le nostre menti vengono trasportate alle prime ore del mattino, dove le dune di sabbia prendono vita. Il dipinto cattura la bellezza eterea di questo momento, quando il mondo è immerso in una luce soffusa e la luna crescente indugia nel cielo. La scena è una miscela armoniosa di luminosità e sottile oscurità, creando una giustapposizione accattivante. Attraverso le sapienti pennellate dell’artista si crea un’atmosfera suggestiva che ci invita ad immergerci negli incantevoli paesaggi che esistono tra realtà e sogno.

Anja’s acrylic painting titled “Milky Mountain” transports viewers into a dreamlike realm, where abstract landscapes unfold before their eyes. This artwork possesses a delicate balance of romanticism and melancholy, evoking a range of emotions. As we gaze upon the canvas, our minds are transported to the early morning hours, where sand dunes come to life. The painting captures the ethereal beauty of this moment, when the world is bathed in soft light, and the crescent moon lingers in the sky. The scene is a harmonious blend of brightness and subtle darkness, creating a captivating juxtaposition. Through the artist’s skillful brushstrokes, an evocative atmosphere is created, inviting us to immerse ourselves in the enchanting landscapes that exist between reality and dreams.



**SPIRIT**  
**Magic (painting from the collection**  
**THE VISION)**

*Olio e acrilico su tela*  
*50 x 40 cm*  
*2023*



# SPIRIT

## Anna Poddine

*“Tutto ciò che può essere assemblato può essere smontato, e viceversa, tutto ciò che può essere smontato può essere assemblato”*

*“Ogni volta che qualcosa scompare, qualcosa di nuovo può sorgere”.*

È così che l'artista SPIRIT introduce la sua opera “Magic”: un astratto dai toni cupi dal quale si fanno strada, tramite una sorta di lacerazione, una serie di forme e colori più vividi, come a suggerire una speranza, una luce, un colore nel buio più profondo.

“Magic” fa parte di una collezione di 10 dipinti, intitolata THE VISION.

Le sue opere sono frutto di lunghe riflessioni e rispecchiano i suoi pensieri e la sua visione del mondo. La creazione di un'opera non è fine a se stessa, è un processo che nasce dalla messa su carta di pensieri e versi che poi tramite il colore passano sulla tela; a volte però succede il contrario, dopo essersi dedicata alla tela e aver capito se stessa, chiude il processo trasformando i suoi pensieri in versi.

*“Everything that can be assembled can be disassembled, and vice versa, everything that can be disassembled can be assembled”*

*“Whenever something disappears, something new can arise”.*

This is how the artist SPIRIT introduces her work “Magic”: an abstract with dark tones from which they make their way, through a sort of tear, a series of shapes and colors more vivid, as to suggest a hope, a light, a color in the deepest darkness. “Magic” is part of a collection of 10 paintings, entitled THE VISION.

Her works are the result of long reflections and reflect her thoughts and her vision of the world. The creation of a work is not an end in itself, it is a process that arises from the putting on paper of thoughts and verses that then through the color pass on the canvas; sometimes, however, the opposite happens, after being dedicated to the canvas and having understood herself, closes the process by transforming her thoughts into verses.



**Stroux**  
**Credenza**  
*Acrylic on canvas*  
100x100 cm  
2023





# STROUX

## Ludovica Dagna

Lo straordinario artista Stroux ci introduce nel suo mondo affascinante attraverso la sua opera. Egli esplora il tema del movimento, rivelando la sua presenza pervasiva in ogni aspetto dell'esistenza. Dai più piccoli moti delle particelle subatomiche, fino ai vasti movimenti dei corpi celesti nell'universo, il movimento si manifesta come un'essenza primordiale della realtà.

Stroux affronta con profondità il concetto di movimento, riconoscendo la sua influenza sulla nostra esperienza di vita. Ci rivela che vibriamo e viviamo immersi in una miriade di frequenze energetiche, creando un intreccio complesso di connessioni con l'ambiente che ci circonda. Con consapevolezza o senza, interagiamo costantemente con una serie di contrasti: giorno e notte, positivo e negativo, felicità e tristezza, amore e odio. Sono queste polarità che plasmano il nostro percorso e ci spingono ad esplorare la complessità delle nostre emozioni.

Nell'arte di Stroux, queste idee prendono forma attraverso pennellate in movimento. Il suo stile pittorico è guidato dalla fluidità e dalla dinamicità del movimento stesso. Osservando le sue opere, siamo trasportati in un universo in cui linee e colori si fondono armoniosamente, creando un equilibrio tra i contrasti. Questo equilibrio rappresenta la ricerca incessante di Stroux per trovare l'armonia tra luce e ombra, gioia e tristezza, creando un dialogo visivo che affascina e coinvolge il pubblico.

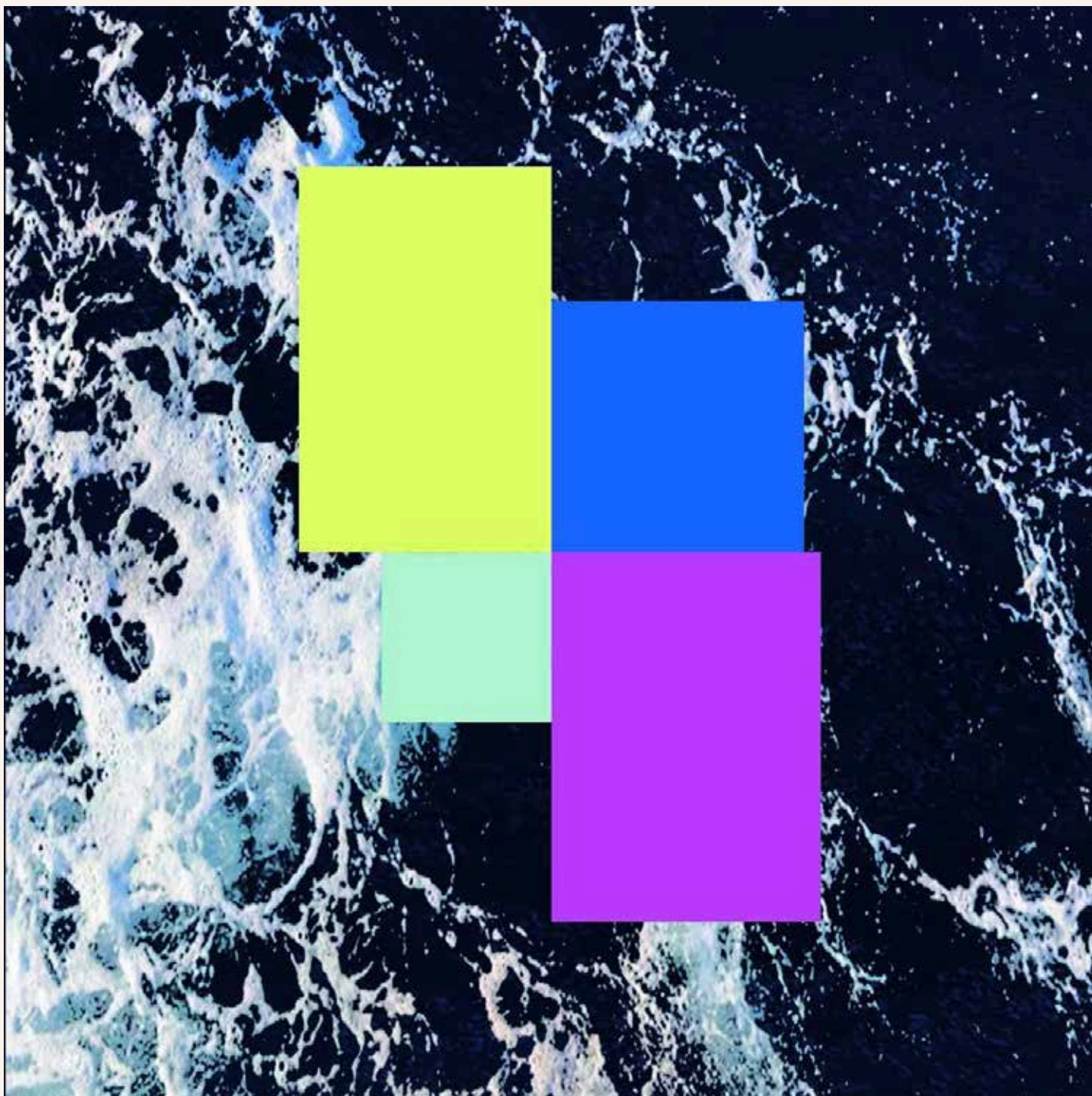
Attraverso la sua arte, Stroux ci invita a riflettere sulle complessità della vita e sull'importanza di accogliere i contrasti come parte integrante del nostro viaggio. Ci spinge a cercare l'equilibrio tra le forze opposte, cercando un'integrazione armonica che ci permetta di apprezzare appieno la bellezza e la ricchezza del nostro mondo.

The extraordinary artist Stroux introduces us to his fascinating world through his work. He explores the theme of movement, revealing its pervasive presence in every aspect of existence. From the smallest motions of subatomic particles to the vast movements of celestial bodies in the universe, movement manifests as a primordial essence of reality.

Stroux delves deep into the concept of movement, recognizing its influence on our life experience. He reveals that we vibrate and live immersed in a myriad of energetic frequencies, creating a complex web of connections with the environment that surrounds us. Whether consciously or unconsciously, we constantly interact with a range of contrasts: day and night, positive and negative, happiness and sadness, love and hate. It is these polarities that shape our path and drive us to explore the complexity of our emotions.

In Stroux's art, these ideas take shape through brushstrokes in motion. His painting style is guided by the fluidity and dynamism of movement itself. Observing his works, we are transported to a universe where lines and colors blend harmoniously, creating a balance between contrasts. This balance represents Stroux's relentless quest to find harmony between light and shadow, joy and sadness, creating a visual dialogue that captivates and engages the audience.

Through his art, Stroux invites us to reflect on the complexities of life and the importance of embracing contrasts as an integral part of our journey. He urges us to seek balance between opposing forces, striving for a harmonious integration that allows us to fully appreciate the beauty and richness of our world.



**Paolo Toscani**  
**Break a leg**  
*Installazione e video art*  
*100x100x120 cm*  
*2023*



# PAOLO TOSCANI

## Maria Cristina Bianchi

Attraverso la sua installazione l'artista genovese autodidatta vuole rappresentare in modo astratto al meglio la tematica della mostra "Break a leg". Attraverso l'utilizzo dello specchio, l'artista vuole far sì che lo spettatore possa guardarsi dentro: fermarsi e riflettere.

"Che il viaggio sia pieno di pericoli e di ferite, e che potremmo lamentarcene tutti da vecchi" Break a leg.

Ecco il messaggio che vuole trasmettere ai fruitori della sua opera introspettiva, attraverso una tecnica mista innovativa e audace riesce a suscitare sentimenti differenti ma positivi allo stesso tempo.

Through his installation the self-taught Genoese artist wants to represent in an abstract way at best the theme of the exhibition "Break a leg". Through the use of the mirror, the artist wants to ensure that the viewer can look inside: stop and reflect.

"That the journey is full of dangers and wounds, and that we could all complain of it as old" Break a leg.

This is the message that he wants to convey to the users of his introspective work, through an innovative and bold mixed technique he manages to arouse different but positive feelings at the same time.



mundiLive 

## Galleria Bellini

Palazzo Bellini

---

Lungarno Soderini, 5

---

50124 Firenze

---

[www.galleriabellini.com](http://www.galleriabellini.com)

orario:

Dal lunedì al sabato  
dalle 10.30 alle 12 e dalle 16 alle 18



# DIVULGARTI



## Sedi espositive permanenti Permanent exhibition venues

Divulgarti Eventi al Ducale, Palazzo Ducale, piazza Matteotti 1, Genova;

CAD Creativity Art Design, Palazzo Saluzzo dei Rolli,  
via Chiabrera 7/2, primo piano nobile, 16123 Genova

CAD WalkWay, via dei Giustiniani 23, 16123 Genova

CAD VETRINA Via di Canneto Il Lungo 42 presso Sidoti Fashion

Cell: +39 331 6465774 – [eventi@divulgarti.org](mailto:eventi@divulgarti.org)  
[segreteria@divulgarti.org](mailto:segreteria@divulgarti.org) – [ufficiostampa@divulgarti.org](mailto:ufficiostampa@divulgarti.org)

Web: [www.divulgarti.org](http://www.divulgarti.org)  
[www.cad.divulgarti.org](http://www.cad.divulgarti.org)



# Break a leg

MUSEO LUIGI BELLINI, FIRENZE  
LUNGARNO SODERINI, 5, 50124  
FIRENZE FI